



Seminatori di Speranza

... in cammino ... conversavano ...

dal Vangelo secondo Luca Lc 24, 13-24

Ed ecco, in quello stesso giorno, [il primo della settimana], due [dei discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto.

Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro ...

**Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro ...
... Gesù disse loro ...**

dal Vangelo secondo Luca

Gesù disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?».

E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Lc 24, 25-27

Resta con noi ...

"Venne nel mondo la Luce vera, quella che illumina ogni uomo" Gv 1

"Io come Luce sono venuto nel mondo,

perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre" Gv 12

"Sono venuto perché abbiate la vita e l'abbiate in abbondanza.

Io sono il Buon Pastore, il Buon Pastore offre la vita per le pecore" Gv 10

"Io sono la Vite, voi i tralci. Chi rimane in Me produce molto frutto" Gv 15

"Io sono la Risurrezione e la Vita; chi crede in Me, anche se muore vivrà;

chiunque vive e crede in Me, non morrà in eterno" Gv 11

"Come il Padre che ha la vita, ha mandato Me e io vivo per il Padre,

così anche chi mangia Me vivrà per Me" Gv 6

Gesù spezzò il pane ... e lo riconobbero ...

dal Vangelo secondo Luca Lc 24, 28-31

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto».

Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista.

Signore Gesù,

grazie perché ti sei fatto riconoscere

nello spezzare il pane.

Non ci hai abbandonati a noi stessi

Hai voluto incrociare il nostro cammino ...

Hai camminato con noi, come un amico paziente.
Hai suggellato l'amicizia spezzando con noi il pane,
hai acceso il nostro cuore
perché riconoscessimo in te il Messia, il Salvatore di tutti.
Così facendo, sei entrato dentro di noi.
Quando, sul far della sera,
tu avevi accennato a proseguire il tuo cammino oltre Emmaus,
noi ti pregammo di restare.

Ti rivolgeremo questa preghiera, spontanea e appassionata,
infinite altre volte nella sera del nostro smarrimento, del nostro dolore,
del nostro immenso desiderio di te. Ma tu sei sempre con noi.
Siamo noi, invece, che non sempre restiamo con te, non dimoriamo in te.
Per questo non sappiamo diventare la tua presenza accanto ai fratelli.
Per questo, o Signore Gesù,
ora ti chiediamo di aiutarci a restare sempre con te,
ad aderire alla tua persona con tutto il nostro cuore,
ad assumerci con gioia la missione che tu ci affidi:
continuare la tua Presenza, essere Vangelo della tua Risurrezione.

... partirono senza indugio ...

dal Vangelo secondo Luca 24, 32-35

Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».
Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!».
Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

dal Vangelo secondo Luca Lc 24, 13-24

Ed ecco, in quello stesso giorno, [il primo della settimana], due [dei discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?».
Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».